

CENATE SOTTO E PEDRENGO

Musica e dibattiti, giovani in festa

Al Meeting, Gen Rosso in concerto e incontro con Pezzotta e don Mazzi

Una grande festa tra musica, testimonianze, messaggi di speranza e fraternità. Con testimoni d'eccezione come Savino Pezzotta e don Antonio Mazzi. Tutto questo è il «Meeting giovani» che si terrà in due tornate: sabato a Cenate Sotto e domenica a Pedrengo. L'iniziativa - destinata ai giovani dai 16 ai 30 anni, ma aperta anche a chi desidera partecipare - si inserisce nelle celebrazioni per ricordare il 1° centenario di presenza, nella diocesi di Bergamo e in Italia, della Congregazione delle suore del Bambin Gesù,

L'iniziativa promossa dalle suore del Bambin Gesù per i 100 anni di presenza in Italia

fondata in Francia nel 1666 dal Beato padre Nicola Barré. Le celebrazioni hanno preso il via lo scorso ottobre a Cenate Sotto con una fiaccolata e una giornata comunitaria con la Messa presieduta dal vescovo Roberto Amadei. Il meeting riunirà i giovani di diverse città, più o meno collegati alle attività della congregazione, e avrà come traccia una frase di Papa Giovanni Paolo II: «Un mondo globale è essenzialmente di solidarietà». La musica e la parola faranno da filo conduttore alle due giornate. Sabato, alle 21, ai campi sportivi di Cenate Sotto (ingresso libero) si terrà un concerto del Gen Rosso. «È una band internazionale - sottolineano le religiose della congregazione - che ha portato il

suo messaggio di pace, fraternità e unità in tutto il mondo, nei teatri, nelle piazze, negli stadi e nelle carceri. Anche da noi lanceranno un coinvolgente messaggio a tutti, con l'invito a diventare costruttori di un mondo solidale».

Domenica, le celebrazioni si sposteranno nella parrocchia di Pedrengo, con il «Meeting giovani» dalle 9,15 alle 14,30 in oratorio. Alle 12 la Messa animata dal Gen Rosso e seguita dal pranzo. «Interverranno nomi famosi della società e della cultura italiana - proseguono le religiose -. Con le loro testimonianze, creeranno occasioni di dibattito, crescita e confronto tra i giovani presenti dal Nord al Sud Italia». Tra le presenze significative ci saranno don Antonio Mazzi, che parlerà sul senso della vita. Seguirà l'intervento di Lucia Castelli, pedagoga dello sport, impegnata con il settore giovanile dell'Atalanta, che racconterà come lo sport è strumento di pace e crescita. Poi interverrà Savino Pezzotta, già segretario nazionale Cisl, che, alla luce della sua esperienza, offrirà un messaggio di speranza e di impegno sociale.

Accanto a loro due giovani, uno del Sud e uno del Nord, che racconteranno la loro vita. «Saranno due giorni di clima gioioso - aggiungono le religiose -. Lo scopo è di suscitare e rinforzare nei giovani l'incontro con Gesù Cristo oggi, perché diventino testimoni tra i loro coetanei, attenti alla solidarietà e cittadini attivi per il bene comune. L'amore deve essere il valore della globalizzazione».

Carmelo Epis



Sabato a Cenate Sotto l'esibizione del Gen Rosso



I mercatini nel centro di Petosino

PETOSINO

Il Bepi e i mercatini fanno il pieno

L'abbinamento, domenica scorsa, dei mercatini di arte e mestieri proposti dal Comune di Sorisole, con il festival di musica leggera organizzato dall'oratorio San Giovanni Bosco, ha riempito di folla il centro di Petosino, trasformato in un'isola pedonale sotto il controllo dell'associazione dei carabinieri in congedo. E la sera, con il concerto del «Bepi & The Prismas» il campo sportivo ha accolto più di tremila persone, chiudendo in bellezza una fine settimana dedicata alla musica, soprattutto rock. Convincenti anche i gruppi musicali di Petosino. Pure il servizio

cucina, gestito dai volontari della parrocchia, ha registrato numeri da record. Più di 600 pizze per ogni serata con la vendita delle bevande che ha coperto interamente le spese organizzative. Un happening piaciuto in modo particolare ai giovani. A livello organizzativo sono stati loro i protagonisti grazie al coinvolgimento del Principato di Petosino, in prima linea nel ravvivare la vita sociale della frazione. Da venerdì a domenica più di una trentina di ragazzi si sono rimboccati le maniche per garantire il successo dell'iniziativa.

B. S.

MALPENSATA

Al Circolino i dipinti dei disabili

Sono in mostra fino a venerdì al Circolino basso della Malpensata, a Bergamo, i dipinti realizzati dai ragazzi disabili del Servizio di formazione autonomia (Sfa) di Mozzo.

Il Servizio di formazione autonomia di Mozzo è un importante intervento educativo, indirizzato a persone disabili giovani e adulte. Lo Sfa persegue un'importante finalità: mantenere e sviluppare l'autonomia della persona disabile sia in ambito familiare sia sociale. Il servizio è pensato, infatti, per dare una risposta ai molteplici bisogni e problemi riguardanti il mondo dell'handicap. Ma lo Sfa è anche un luogo ricco di calore familiare, in cui i ragazzi svolgono varie attività e progetti con l'obiettivo di potenziare e valorizzare le abilità di ogni soggetto e svilupparne l'autonomia, rispettando la dimensione percettiva di ognuno caratterizzata da tempi, ritmi e spazi diversi.

Si promuovono quindi iniziative di integrazione sociale con varie realtà del territorio e momenti ricreativi e di svago. Nell'ultimo mese i ragazzi dello Sfa si sono messi alla prova cimentandosi in particolare nell'arte del disegno, dando libero sfogo alla loro creatività. «I ragazzi hanno scelto liberamente i soggetti dei quadri, dando sfogo alle loro idee e ai loro pensieri - spiega agli educatori del servizio -. Dipingere è per loro un modo per esprimere i loro stati d'animo». I quadri sono stati realizzati utilizzando diverse tecniche e materiali: dalla pittura acrilica al pastello a cera, passando per il disegno con bomboletta spray. Le opere, in tutto una quindicina, si possono ammirare negli orari di apertura del locale.

Pamela Gavazzeni

ORIO AL SERIO

I sindaci sfidano gli artisti tv

A sorpresa, il Gabibbo: la partita pro comitato paralimpico

Sta arrivando, forse arriva, forse no. Il Gabibbo! Un urlo ha accolto il popolare pupazzo rosso nel teatro comunale di Orio al Serio. E quando il Gabibbo appare sul palco cala un silenzio irreale: i bambini delle classi elementari non lo perdonano di vista. Un'esibizione di pochi minuti per dire «mi raccomando partecipate tutti alla partita della solidarietà». Adesso vado, ciao, ci vediamo al campo di Orio». Il Gabibbo è stato introdotto da Vittorio Fagioli, direttore generale e allenatore della Nazionale calcio tv, che ha intrattenuto i bambini invitandoli a partecipare alla partita «In gol per la solidarietà» che si terrà sabato 26 maggio alle 16,30 al campo di Orio (ingresso adulti 5 euro): «Venite con genitori, nonni, zii. Deve essere una gran festa». L'evento è organizzato dall'Amministrazione comunale. Erano presenti il vicesindaco Giorgio Cagnoli, l'assessore allo Sport Juri Alari, quello all'Istruzione Maria Grazia Verga, il presidente della Nuova Polisportiva Orio Pietro Sperati, coorganizzatrice della manifestazione. In programma la partita della Nazionale tv contro sindaci e assessori, con amministratori di Orio, Bolgare, Azzano, Curno, Stezzano, Torre Boldone, Zanica, Torre de' Roveri, Comun Nuovo, Bagnatica, Pradalunga, Lallio, Scanzorosciate, Treviolo e Brusaporto. L'allenatore è Sperati: «La Nazionale tv gioca bene, noi cercheremo di fare la nostra parte».

La squadra dei sindaci avrà una propria divisa gialla e blu (colori sociali della Polisportiva Orio), donata dalla ditta Onis sports wear. Ricco il programma della manifestazione. Sabato 2 e domenica 3 giugno, alle 14,30, nei campi di via Cavour le partite di calcio a sette fra squadre di giocatori disabili che vedrà in campo Varese, Cinisello Balsamo, Zanica e Comun Nuovo. A corollario sabato il triangolare fra i pulcini di Atalanta, Monza e Brescia; e domenica, alle 14,30, il triangolare fra i pulcini di Orio, Lallio, Olimpia; a seguire le finali del torneo disabili. Il ricavato andrà al comitato paralimpico di Bergamo per realizzare una biblioteca con testi tecnici per l'aggiornamento di chi opera coi disabili, la formazione del personale e tesi universitarie. Domani alle 10 la presentazione della manifestazione ai ragazzi di terza media della scuola Lotto, alla Malpensata, con il fiduciario provinciale del comitato paralimpico Luigi Galluzzi.

«Con questa manifestazione vogliamo promuovere la cultura dello sport per disabili - informa Alari -, abbiamo voluto riproporre l'evento perché l'anno scorso questi ragazzi ci hanno fatto vivere un'esperienza toccante». Informazioni per i biglietti allo 035.4203213.

Emanuele Casali



Il Gabibbo tra i bambini delle elementari nel teatro di Orio

SCANZOROSCIATE

Risparmiare acqua? Lezioni a scuola

Il Comune di Scanzorosciate lancia una campagna sul risparmio dell'acqua. Dopo la distribuzione agli alunni della scuola elementare di Scanzo dell'opuscolo «Salvalacqua», ideato dall'assessorato all'Ambiente della Provincia, nell'ambito delle iniziative di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile, l'Amministrazione comunale ha consegnato agli studenti una scheda con i dati sui consumi idrici del paese e con informazioni aggiornate sulla situazione di crisi che ormai si sta registrando in tutto il Paese. Agli alunni durante le lezioni è stato spiegato come in autunno e in inverno le precipitazioni siano state il 50-60% in meno rispetto agli anni scorsi e come il manto nevoso copra in questo periodo solo un terzo del territorio montano che ricopriva l'anno passato. «Il rischio di rimanere senz'acqua o di avere acqua razionata già nei prossimi mesi è molto alto anche da noi

- spiega l'assessore all'Ecologia Ruggero Ruggeri -. Il nostro paese consuma per usi civili più di 800.000 metri cubi di acqua all'anno: in media 264 litri per persona al giorno. Quanta se ne potrebbe risparmiare con un po' più di attenzione e con semplici accorgimenti? È questo l'interrogativo sul quale vogliamo far riflettere i ragazzi». Già nel 2006 l'Amministrazione comunale aveva promosso diverse iniziative per sensibilizzare la popolazione sul risparmio idrico, compreso uno spettacolo teatrale all'aperto sul tema dello spreco delle risorse naturali. «Stiamo anche predisponendo - prosegue l'assessore - modifiche al regolamento edilizio che renderanno, tra l'altro, obbligatoria la realizzazione di un sistema di recupero dell'acqua piovana nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni edilizie di una certa entità».

Tiziano Piazza

Giochi e solidarietà alla «Camozzi»

Un lungo applauso e tanti visi segnati dalla commozione hanno ricordato nella palestra delle medie Camozzi, domenica pomeriggio, Giuseppe Madaschi, il professore di educazione fisica deceduto un anno fa, a 53 anni, per un incidente con la moto. Un pomeriggio di emozioni voluto fortemente dai ragazzi, che hanno abbinato sport e solidarietà accomunando tornei di mini-volley e banchetti pro Emergency. Due temi che stavano molto a cuore al professore deceduto. «Ci manca molto - spiegano i ragazzi - perché sapeva andare al di là dei suoi doveri professionali, aiutandoci a capire meglio i problemi che dobbiamo affrontare nel crescere». Attorniato dagli studenti, Tatiana, la figlia ventitreenne dell'insegnante, «lo e mia madre -

dice - abbiamo a casa un album pieno di dediche dei ragazzi a mio padre. Spesso le leggiamo per colmare in parte il grande vuoto che ha lasciato». La manifestazione è stata suddivisa in due parti. Nell'atrio dell'istituto hanno trovato posto diversi banchetti colmi di bigiotterie e giocattoli usati raccolti dai ragazzi, oltre a bibite e torte offerte dalla società di ristorazione Ser-car andate letteralmente a ruba. In palestra e sui campi esterni le partite di mini-volley. Tra il numeroso pubblico, il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, Imerio Chiappa, e molti insegnanti, il referente di Emergency Bergamo, Gianni Locatelli, con alcuni volontari capeggiati da Mario Parimbelli, nei mesi scorsi impegnato insieme ai docenti ad illustrare fuori l'orario

scolastico l'attività di Emergency, e l'assessore allo Sport Fabio Rustico. «È la seconda volta che spieghiamo la causa di Emergency - spiegano Elisa Maggi e Wlata Mazzucco, rispettivamente referente del progetto e insegnante al Camozzi -, un'esperienza formativa ed educativa molto importante, accolta dai ragazzi con entusiasmo». «Gli studenti - spiega Parimbelli -, oltre alla creatività, hanno molta sensibilità verso i temi sociali. L'anno scorso sono riusciti a raccogliere, tramite offerte libere, circa 4 mila euro utilizzati per le corsie pediatriche dei nostri ospedali». Il 22 maggio, primo anniversario della scomparsa del professor Giuseppe, ci saranno una Messa in palestra e la posa di una targa.

Marco Conti



Rustico premia Laura, capitana della 1ª D